



Ciclabilità inclusiva il progetto **Mezzo** ambasciatore italiano

Il piano olbiese presentato in Belgio al Velo-City

Olbia Il progetto Mezzo dedicato alla mobilità sostenibile e inclusiva, in corso a Olbia, ha partecipato al più grande evento internazionale sulla ciclabilità: la conferenza "Velo-City," ospitata quest'anno a Gent, in Belgio. In qualità di ambasciatore dell'Italia, attraverso la presidente del progetto, Roberta Calcina, Olbia si è potuta confrontare con grandi città europee come Parigi, Bruxelles e Manchester. "Velo-City 2024" è un'iniziativa ormai consolidata, di carattere internazionale, che ogni anno viene ospitata in una città diversa e che attraverso conferenze, attività e panel punta a creare maggiore sensibilità sull'uso della bicicletta. Roberta Calcina, in qualità di presidente dell'associazione Hub.Mat, capofila di Mezzo (1/2), ha parte-

cipato a una giornata di incontri, portando le ambizioni sostenibili e inclusive di Olbia al tavolo di confronto insieme alle grandi città europee. Al velodromo di Gent erano presenti 1.600 delegati di realtà pubbliche, società private, associazioni e addetti ai lavori che ruotano attorno al mondo dei mezzi di trasporto sostenibili e salutari. Tra oltre 350 speaker, l'Italia era dunque rappresentata da Olbia con il progetto Mezzo, dal Comune di Rimini, che ospiterà l'evento nel 2026, da quello di Bologna, vincitore del premio nella categoria Sicurezza Stradale, e da Pinar Pinzuti di Bikeitalia.it. Una partecipazione che ha reso Mezzo vero ambasciatore italiano della ciclabilità, tra oltre 60 Paesi aderenti.

«È stata una bella esperien-

za che ci ha portato a dialogare con soggetti di grande livello. Per noi, un'occasione per acquisire più spunti possibili» commenta Roberta Calcina.

Nel primo dei quattro giorni di conferenze, la delegata di Mezzo ha raccontato il valore di un progetto che intende cambiare le abitudini di mobilità all'interno di una città coinvolgendo un partenariato diffuso ed eterogeneo. Del progetto, decollato nel 2023, fanno infatti parte il Comune di Olbia, l'Università di Sassari, società nazionali e internazionali come Eetra e Decisio e associazioni di volontariato.

«Il panel in cui ero inserita si intitolava "Ruote del cambiamento" ed erano presenti Lione, Parigi, Bruxelles, Manchester, Gent e un ministero olandese - spiega Roberta Calcina

- . Realtà molto più grandi della nostra, ma ho potuto parlare di Mezzo e in particolare dell'attività di monitoraggio che ci vede impegnati in questi mesi». Tra le ultime iniziative in città, la giornata "In Mezzo al parco" che si è svolta ad aprile al Fausto Noce. Sono state messe a disposizione dei cittadini tutte le bici inclusive acquistate dal progetto e che presto saranno disponibili gratuitamente nella velostazione che verrà installata nella stazione ferroviaria Olbia Terranova. Mezzo, grazie al sostegno della **Fondazione con il sud**, intende promuovere nuovi servizi di trasporto sostenibili in città, rivolti principalmente alle persone fragili, e puntare sulla sensibilizzazione con campagne di comunicazione e, tra le altre cose, il coinvolgimento delle scuole.

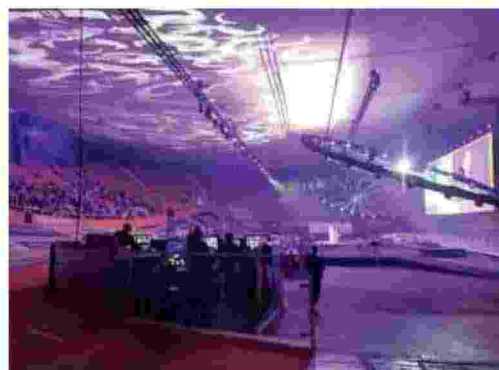


Roberta Calcina
è presidente della associazione Hub.Mat, capofila del progetto Mezzo (1/2)





Nelle foto accanto le biciclette inclusive presto disponibili in città e gli allestimenti della conferenza in Belgio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688